

MARIA GRAZIA CIRAVEGNA & FRANCESCO CRAVERO

Una pagina nuova

Preparare alla confessione

MAPPA DELLA SCHEDA

- «Dio non rattoppa. Dio rifà» (F. Lotto).
- Se solo ci credessimo! Capiremmo cos'è il perdono, ci confesseremmo tutti i giorni e diventeremmo santi, belle persone.
- È quanto intende comunicare l'attività proposta nella scheda: sulla pagina dei nostri peccati Dio scrive una storia nuova.

Un bel pasticcio

- Gabriele ha litigato con la mamma perché non voleva fare i compiti. Così ha ottenuto di scendere un attimo in cortile, per sfogarsi, dove ha preso di nascosto la bicicletta di Paolo, suo fratello, che se ne è subito accorto.
- Proprio mentre stava uscendo dal garage, per completare l'opera, ha fatto un bel graffio alla macchina dei nonni. Chissà stasera, quando arriverà papà e dovrà anche dirgli che oggi, a scuola...

Basta una parola

- Come uscirne? Basta una parola sincera: «Scusa, scusatemi tutti. Ho sbagliato; non lo farò più».
- Ecco perché, nella messa, preghiamo: «Ma di' soltanto una parola e io sarò salvato». Basta una parola: perdono.
- Ecco cosa succede nella confessione: la parola di perdono di Dio ci raggiunge attraverso la parola di perdono del sacerdote e ci fa nuovi. Dio non rattoppa. Dio rifà.

Una cosa nuova

- Il perdono di Dio, infatti, non è un colpo di spugna che cancella il vecchio e lascia il vuoto. No! Quando Dio perdona crea, ci dà un cuore nuovo (Ez 36,26)!
- Così dovrebbe essere anche il nostro perdono. Quando perdoniamo o chiediamo scusa, infatti, abbiamo la possibilità di creare qualcosa che prima non c'era: un'amicizia più forte di prima.

- Perché è così: quando si litiga, ma poi si fa pace; quando si sbaglia, ma poi si chiede scusa; dopo, ci si sente più vicini. Però bisogna riconoscere di aver sbagliato, cambiare rotta e, nel limite del possibile, rimediare ai danni.

Mancati all'appello

- Aiutiamo i ragazzi a esaminarsi, a prendere coscienza: Quando siamo mancati all'appello dell'amore verso Dio e verso il prossimo?
- Abbiamo approfittato di una lite in corso, per prendercela anche noi con qualcuno?
- Abbiamo incontrato qualcuno bisognoso d'aiuto (o non proprio simpatico) e ci siamo girati dall'altra parte?
- Abbiamo fatto finta di non vedere che in casa c'erano dei lavoretti da fare o qualcuno da aiutare? Ce ne siamo accorti, ma non abbiamo provveduto?
- Ci siamo lamentati per delle stupidaggini e dimenticato di ringraziare per delle cose grandi e importanti?
- Abbiamo fatto almeno un SMS al giorno al Signore?
-

Perdonaci, Signore

- Diamo vita a un momento di preghiera sul tono della celebrazione penitenziale... un po' speciale.
- Incominciamo creando il clima adatto con un canto, il segno della croce, un attimo di silenzio.
- Distribuiamo poi ai ragazzi un foglio bianco con già tracciate 6 caselle quadrate (di 6 centimetri di lato). Dentro le caselle ciascuno farà uno schizzo, un disegno, che rappresenti le proprie mancanze, oppure le scriverà a parole.
- Ascoltiamo poi la Parola di Dio: possiamo leggere la parabola del fariseo e del pubblicano (Lc 18,9-14).
- Diamo quindi il via a una serie di intenzioni con relativo ritornello: «Perdonaci, Signore». A ogni invocazione, distribuiamo ai ragazzi un disegno ricavato dalla fotocopia della pagina 47, da incollare sopra il disegno di una propria mancanza. Vi sono raffigurate le stesse situazioni di peccato evocate nel paragrafo precedente, ma «riscritte» da Dio. Ecco la particolarità, il gesto simbolico dell'incontro.
- Chi può, esageri! Stampi i disegni su carta autoadesiva, li ritagli e li distribuisca a mo' di figurine: avranno un impatto ancora maggiore.
- **Commentiamo:** Dio non rattoppa, Dio rifà. E concludiamo con il *Padre nostro* e un'orazione finale.

Per spiegare ai ragazzi come si svolge la confessione e ridurre l'ansia della prima volta, favorendo la serenità dell'incontro, rimandiamo alla scheda: «Il rito della penitenza» in *Dossier Catechista*, febbraio 2012, pag. 10.



Trovi i disegni e molto altro
in **Sussidi scaricabili**
www.dossiercatechista.it

In confessionale con la colla stick

Dio ci fa a colori!



ILLUSTRAZIONI DI FABRIZIO ZUBANI

1. Abbiamo approfittato di una lite in corso, per prendercela anche noi con qualcuno?
2. Abbiamo incontrato qualcuno bisognoso d'aiuto (o non proprio simpatico) e ci siamo girati dall'altra parte?
3. Abbiamo fatto finta di non vedere che in casa c'erano dei lavoretti da fare o qualcuno da aiutare? Ce ne siamo accorti, ma non abbiamo provveduto?
4. Ci siamo lamentati per delle stupidaggini, e dimenticati di ringraziare per delle cose grandi e importanti?
5. Abbiamo fatto almeno un SMS al giorno al Signore?
6.